

# “Nuoce gravemente alla salute” la crociata per le scritte-shock anche sui telefoni cellulari

## Ricorso al Tar contro il governo: “Gli studi dicono che sono pericolosi”

**SARAH MARTINENGI**

TORINO — «Può nuocere gravemente alla salute». «Vietato l'uso ai minori di 16 anni». Sono le scritte “shock” che, sulla scia dei pacchetti di sigarette, potrebbero presto comparire anche sui telefoni cellulari. Osulle loro confezioni. Lo chiedono al Governo e al Ministero, con un ricorso al Tar del Lazio, l'associazione Apple di Padova (per la lotta all'elettromagnetismo) e Innocente Marcolini, il dirigente di azienda bresciano che nel 2012 ha vinto una causa in Cassazione contro l'Inail in cui è stato stabilito il nesso di causa tra l'uso del telefonino e il tumore alla testa che lo aveva colpito.

L'azione legale, patrocinata dallo studio torinese Ambrosio e Commodo specializzato in risarcimenti del danno, è partita ieri e finora non ha precedenti in Italia: l'obiettivo è costringere il Gover-

no ai ministeri di Salute, Ambiente, Sviluppo Economico e Università: si chiede in via d'urgenza un'attività di informazione nell'interesse della collettività nazionale «per prevenire — come spiegano gli avvocati Renato Ambrosio, Stefano Bertone e Chiara Ghiabauda — il verificarsi di un evento di proporzioni potenzialmente catastrofiche a danno della salute pubblica». In tutto sono oltre una ventina le richieste avanzate dai legali, tra cui anche quelle di obbligare le compagnie telefoniche a inviare sms con l'elenco dei rischi ai loro utenti, inibire i gestori a promozioni con “offerte illimitate” di minuti, e fare campagne di sensibilizzazione sull'uso, soprattutto per i minori. «In altri paesi è già stato fatto — ha spiegato l'avvocato Stefano Bertone — come Francia, Russia ma anche la città di San Francisco e Israele». Nel motivare la richiesta di una cam-

pagna “shock”, il ricorso ripercorre dati allarmanti di alcuni studi: i cellulari sono utilizzati da 40 milioni di italiani e il primo telefonino si può avere già a quattro anni. «Un utilizzatore medio in Italia accumula da 80 a 180 ore di uso in un anno — si legge nel ricorso — Il dato sale a 360 ore per chi utilizza il telefono mobile 60 minuti al giorno (e sono sufficienti 5 telefonate di poco più di dieci minuti). Usarlo per 1640 ore aumenta del 40 per cento il rischio di sviluppare un glioma (cancro del cervello)».

«Gli ultimi studi rilevano un aumento significativo dei tumori alla testa nell'ultima decina di anni che non trovano altre spiegazioni plausibili» ha commentato il professor Angelo Gino Levis, ordinario di Mutagenesi Ambientale all'Università di Padova e vicepresidente di Apple. La presidente Paola Masiero ha sottolineato che «è stato inevitabile ricorrere alle vie

**“Bisogna prevenire una potenziale strage che potrebbe verificarsi nei prossimi anni”**

legali visto che il ministero della Salute ha ricevuto numerose intimidazioni, anche da parte della nostra associazione. Ma a parte una pagina su internet si è sempre rifiutato di provvedere». «Non vogliamo che, tra qualche anno, si parli dei cellulari come nuovo amianto, ma solo che vi sia un uso corretto, soprattutto per chi non può farne a meno» ha aggiunto l'avvocato Renato Ambrosio che ha annunciato che presto partiranno una dozzina di cause in Italia: tutti malati di tumore a causa, forse, di un uso scorretto del cellulare.

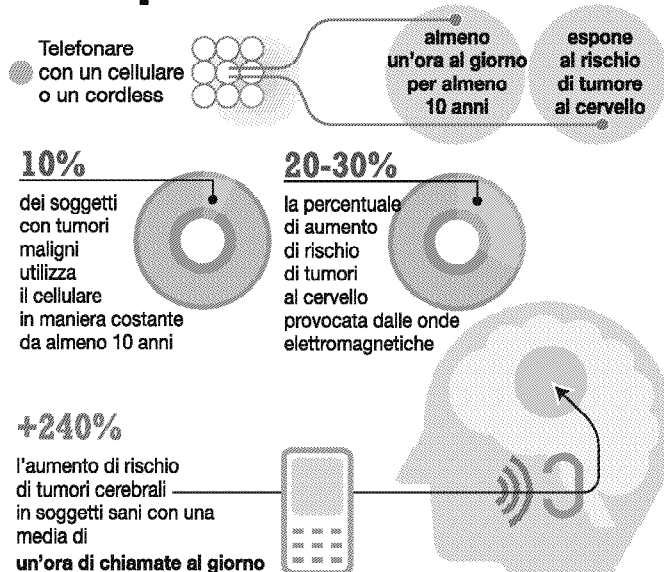
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Tra i firmatari anche il manager malato di tumore che ha vinto la causa contro l'Inail

no a una campagna informativa sulle precauzioni e i rischi del cellulare, e sulle modalità da attuare per annullare o ridurre l'esposizione alle onde elettromagnetiche emesse, come ad esempio l'uso dell'auricolare. Del resto sono le stesse aziende produttrici che consigliano nelle istruzioni di tenere il telefono a una distanza di almeno dieci centimetri dall'orecchio, e lo Iarc (L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) ha catalogato le radiazioni emesse come «agente possibile cancerogeno» sulla base dell'aumento del rischio di tumori alla testa.

Il ricorso è stato notificato an-

### I rischi per la salute



Fonti: Istituto Nazionale del Lavoro di Stoccolma-Cohort Study on Mobile Communications di Londra





## Le dieci regole per il corretto utilizzo dei cellulari

1 Non lasciate che li usino i bambini sotto i 12 anni



2 Utilizzate sempre l'auricolare (meglio ancora il vivavoce)



3 Restate a più di 1 metro di distanza da una persona che sta parlando al cellulare



4 Non tenete il telefono sul corpo, anche se non state telefonando



5 Fate sempre attenzione a rivolgere verso l'esterno il lato dell'apparecchio con l'antenna



6 Utilizzate il cellulare per conversazioni brevi. Per telefonate più lunghe, telefoni fissi ma non senza fili



7 Non mettete il telefono vicino all'orecchio prima dell'inizio della conversazione



8 Evitate di utilizzare il cellulare in zone dove il segnale è debole oppure in macchina o in treno



9 Preferite la comunicazione per sms



10 Quando acquistate un cellulare, scegliete apparecchi con la potenza di assorbimento elettromagnetico più bassa

